

Comune di Sestola (Mo)

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza straordinaria di 1a convocazione. Seduta pubblica

Oggetto: RECEPIMENTO DELLA DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA N. 186/2018 IN MATERIA DI DISCIPLINA DEL CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE.

L'anno duemiladiciannove addì dieci del mese di ottobre

alle ore 18.30 nella Sala delle adunanze consiliari.

Previo l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalle vigenti leggi, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

	Presenti/Assenti
1. Bonucchi Marco	P
2. Magnani Fabio	P
3. Dalle Nogare Davide	P
4. Boselli Martina	P
5. Giancaterino Emanuele	P
6. Scorcioni Giuseppina	P
7. Tintorri Morena	P
8. Burchi Marisa	P
9. Zanarini Stefano	A
10. Tintorri Annibale	P
11. Balboni Riccardo	P

Assiste il Segretario Comunale Dott. Paolo Campioli il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti MARCO BONUCCHI

assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato posto al n. 2 dell'ordine del giorno.

Il Sindaco-Presidente illustra la proposta deliberativa.

Facultato, l'arch. Cerfogli Giovanni, Responsabile del servizio Urbanistica/Edilizia Privata, relaziona sotto il profilo tecnico.

Al termine della illustrazione tecnica, si apre la discussione cui intervengono: Tintorri Annibale, Sindaco, Balboni Riccardo.

L'arch. Cerfogli risponde ai quesiti formulati dai Consiglieri.

Il Sindaco-Presidente chiarisce che la votazione sul presente atto non viene effettuata sulle singole parti o sezioni di esso (come richiesto dal Consigliere Tintorri Annibale), ma con votazione unica dovendosi considerare la proposta deliberativa nella sua globalità.

Alla luce di tale chiarimento il Consigliere Tintorri Annibale si riserva di presentare successivamente specifiche proposte modificative da sottoporre al Consiglio comunale.

Si chiude la discussione.

" Tutti i sopracitati interventi sono riportati integralmente nel supporto di registrazione della seduta ed è trattenuto agli atti presso l'Ufficio Segreteria".

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con deliberazione di Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna del 20 dicembre 2018, n. 186 (in seguito denominata "DAL n.186/2018"), è stata approvata la riforma della disciplina sul contributo di costruzione in coerenza e coordinamento con la nuova legge urbanistica regionale (L.R. 21 dicembre 2017, n. 24 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio") e con la legge edilizia regionale (L.R. [30 luglio 2013, n. 15 "Semplificazione della disciplina edilizia"](#));

RILEVATO che, a norma del punto 6.3.1. della DAL n.186/2018, i Comuni sono tenuti al recepimento della nuova disciplina sul contributo di costruzione entro novanta giorni dalla sua pubblicazione sul BURERT, trascorsi i quali la medesima disciplina opera direttamente;

DATO ATTO che la nuova disciplina fornisce numerosi spazi di flessibilità ai Comuni nell'applicazione del contributo di costruzione, così da meglio adattare le singole voci alle specificità del territorio locale. In particolare, la DAL n.186/2018 prevede che i Comuni possano pronunciarsi motivatamente in ordine alla:

- eventuale scelta di collocazione alla classe immediatamente inferiore o superiore (per i Comuni diversi dai capoluoghi) ovvero alla scelta della I classe (per Comuni confinanti con i capoluoghi);
- eventuale possibilità di variazione dei valori unitari di U1 e U2, fino ad un massimo del 15%, sia in riduzione che in aumento, e definizione delle conseguenti tabelle parametriche;
- eventuale percentuale di riduzione dell'Area dell'insediamento all'aperto (AI), fino ad un massimo del 50%, per determinate attività sportive svolte all'aperto, qualora l'area destinata alle attività sportive sia prevalente rispetto a quella riservata al pubblico;

- riduzioni del contributo di costruzione ulteriori rispetto alla riduzione del 35% già prevista dall'art. 8, comma 1, lettera b, della L.R. n. 24/2017, fino alla eventuale completa esenzione dallo stesso, per gli interventi di ristrutturazione urbanistica ed edilizia, addensamento o sostituzione urbana, e per interventi di recupero o riuso di immobili dismessi o in via di dismissione, all'interno del territorio urbanizzato;
- riduzioni di U1 e U2 per le casistiche elencate al punto 1.4 dell'Allegato A della DAL n.186/2018;
- eventuale variazione della quota percentuale da destinare agli Enti esponenziali delle confessioni religiose;
- eventuale variazione massima del 15% dei valori delle tariffe base Td e Ts ai fini del calcolo dei contributi D ed S;
- eventuale aggiunta di ulteriori coefficienti per meglio articolare i tipi di attività produttiva presenti sul territorio in relazione ai contributi D ed S;
- eventuale variazione, fino ad un massimo del 15%, dei valori delle tariffe Td e Ts per talune Frazioni del territorio comunale;
- eventuale corresponsione del contributo straordinario per gli interventi, all'interno del perimetro del territorio urbanizzato, diretti alla realizzazione di strutture di vendita di rilievo sovracomunale;
- eventuali percentuali di riduzione per le quattro fasce dei valori "A", sino ad un massimo del 35%, da applicare nel calcolo della QCC, qualora nel Comune il valore "A" medio su tutte le zone comunali per la destinazione residenziale, superi di almeno il 50% il costo di costruzione di cui alla DCR 1108/1999;
- costo medio della camera in strutture alberghiere sulla base di analisi di mercato se il dato non è disponibile in banche dati pubblicate da organismi accreditati (Italian Hotel Monitor, Osservatori locali, ecc....);
- quota del costo di costruzione per le attività turistico ricettive, commerciali, direzionali, in misura non superiore al 10%;
- modalità di versamento della quota del contributo di costruzione relativa agli U1 e U2, con particolare riferimento alla quota massima che può essere corrisposta in corso d'opera;
- modalità di rendicontazione delle spese sostenute per le opere di urbanizzazione realizzate a scomputo;

CONSIDERATO che, secondo il principio di non duplicazione della normativa sovraordinata di cui all'art. 48 della LR 24/2017, i Comuni con l'atto di recepimento della DAL n.186/2018 non devono riprodurre l'intero testo del medesimo provvedimento ma assumere solo le determinazioni in merito ai punti appena elencati, affidati alla loro autonomia;

RICHIAMATA la delibera di Giunta regionale n. 624 del 29/04/2019 recante "Atto di coordinamento tecnico in merito allo Schema di delibera del Consiglio comunale di recepimento della DAL n.186/2018 in materia di disciplina del contributo di costruzione";

RITENUTO, pertanto, di procedere al recepimento della DAL n.186/2018 ed alla assunzione delle determinazioni comunali in merito ai punti sopra riportati, indicando sinteticamente le ragioni delle scelte effettuate secondo quanto di seguito specificato:

- in merito al **punto 1.2.3.** della DAL n.186/2018 (relativo all'eventuale **scelta comunale di collocazione alla classe immediatamente inferiore o superiore**, per i Comuni diversi dai capoluoghi ovvero alla scelta della classe I, per Comuni confinanti con i capoluoghi), si ritiene di confermare le determinazioni della DAL n.186/2018, che ha attribuito al **Comune di Sestola la IV Classe – Comuni con un numero di abitanti inferiore a 5000**;
- in merito al **punto 1.2.11.** (relativo alla possibilità **di variare i valori unitari di U1 e U2** fino ad un massimo del 15%, sia in riduzione che in aumento rispetto a quanto stabilito nella DAL n.186/2018), **si ritiene di non apportare variazioni rispetto alla DAL n.186/2018**;
- in merito al **punto 1.3.1.** (relativo alla possibilità di ridurre il **parametro "Area dell'insediamento all'aperto"** (AI) fino ad un massimo del 50% per determinate attività sportive svolte all'aperto, qualora l'area destinata alle attività sportive sia prevalente rispetto a quella riservata al pubblico), si ritiene di ridurre il valore AI per le attività sportive di seguito elencate rispettivamente delle percentuali indicate:
 - CAMPI DA TENNIS/CALCIO - **50%**
 - CIRCUITI MTB - **50%**
 - CAMPI PER EQUITAZIONE E DA GOLF - **50%**

per le ragioni di seguito indicate: Incentivare l'attuazione delle previsioni di verde pubblico attrezzato con l'inserimento di quote delle aree a verde attrezzato, per il tempo libero e per le attività sportive;

- in merito ai **punti 1.4.1., 3.10. e 5.3.12.** (relativi alla possibilità, all'interno del territorio urbanizzato, di **ulteriori riduzioni del contributo di costruzione**, oltre al 35% fissato per legge, fino alla completa esenzione dallo stesso), si ritiene di stabilire le seguenti ulteriori riduzioni del contributo di costruzione:

Descrizione intervento	% di riduzione				
	U1	U2	D	S	QCC
Restauro e risanamento conservativo	-15%	-15%	-15%	-15%	-
	15%				

- in merito al **punto 1.4.2.** (relativo alla possibilità di **ridurre fino ad un massimo del 30% di U1 e U2 per talune Frazioni** del territorio comunale), si ritiene di stabilire le seguenti percentuali di riduzione dei valori unitari U1 e/o U2 per le seguenti Frazioni:

nome Frazione	% riduzione U1	% riduzione U2
Castellaro	-30%	-30%
Casine	-30%	-30%
Rocchetta Sandri	-30%	-30%
Vesale	-30%	-30%
Edificato sparso	-30%	-30%

per le ragioni di seguito indicate: Sostenere l'insediamento abitativo e produttivo nelle frazioni per evitare fenomeni di abbandono e spopolamento;

- in merito al **punto 1.4.3.** (relativo alla possibilità di ridurre gli oneri di urbanizzazione secondaria (U2), fino ad un massimo del 50%, per gli interventi relativi a **residenze**

per anziani e a strutture socioassistenziali, sanitarie ed educative), si ritiene di stabilire la seguente percentuale di riduzioni del valore unitario U2: **-20%**

per le ragioni di seguito indicate: Supportare la realizzazione degli interventi su residenza per anziani e su strutture socioassistenziali, sanitarie ed educative;

- in merito al **punto 1.4.4.** (relativo alla possibilità di ridurre U1 e U2, fino ad un massimo del 20%, in caso di interventi di **edilizia residenziale sociale**, di cui al D.I. 22/4/2008, comprensivi di quelli di edilizia residenziale convenzionata ai sensi degli artt.32 e 33, comma 3, della L.R. n. 15/2013 a condizione che gli alloggi non superino i 95 mq. di SU) si ritiene di stabilire le seguenti riduzioni dei valori unitari U1 e/o U2: **-10%**

per le ragioni di seguito indicate: incentivare le iniziative E.R.S. per le giovani famiglie;

- in merito al **punto 1.4.5.** (relativo alla possibilità di ridurre U1 e U2, fino ad un massimo del 20%, per le **microaree familiari** di cui all'art. 3, comma 1, lettera b, della Legge regionale 16 luglio 2015, n. 11 "Norme per l'inclusione sociale di Rom e Sinti"), **si ritiene di non applicare alcuna riduzione;**
- in merito al **punto 1.4.6.** (relativo alla possibilità di ridurre U1 e U2, fino ad un massimo del 20%, per le attività industriali ed artigianali collocate in **aree ecologicamente attrezzate**), si ritiene di stabilire le seguenti riduzioni dei valori unitari U1 e/o U2: **-20%**

per le ragioni di seguito indicate: Favorire i processi di recupero, riciclo e trattamento rifiuti speciali e inerti;

- in merito al **punto 1.4.7.** (relativo alla possibilità di ridurre U1 e U2, fino ad un massimo del 30%, in caso di **tettoie destinate a depositi** di materie prime, semilavorati e prodotti finiti connesse ad attività produttive), **si ritiene di non applicare alcuna riduzione;**
- in merito al **punto 1.4.8.** (relativo alla possibilità di ridurre U1 e U2, fino ad un massimo del 30%, per l'attuazione delle **ulteriori misure di qualità edilizia** definite dal PUG ovvero per la realizzazione dei requisiti integrativi e complementari definiti nella seconda parte del Regolamento Edilizio, ovvero nel caso di interventi edilizi che soddisfino elevati standard di qualità architettonica, di efficienza energetica, di sicurezza sismica, di sostenibilità dell'edificio, ecc., secondo quanto previsto dai vigenti provvedimenti comunali), si ritiene di stabilire le seguenti riduzioni di U1 e/o U2,

Standard di qualità, criteri e soglie per l'applicazione delle riduzioni:	% riduzione U1	% riduzione U2
1. Raggiungimento dei valori di efficientamento energetico superiori ai requisiti di efficienza energetica previsti a norma di Legge.	-30 %	-30 %
2. Qualità architettonica ovvero finiture e costruzione con materiali della tradizione locale (piagne in pietra locale, calce naturale, pietra locale, legno).	-30 %	-30 %

definendo i rispettivi criteri e soglie per modulare l'applicazione di tali riduzioni:

per le ragioni di seguito indicate: Incentivare il raggiungimento dei valori di efficienza energetica superiori a quelli previsti dalla Legge vigente e la costruzione e il recupero dei fabbricati con materiale della tradizione locale;

- in merito al **punto 1.6.3.** (relativo alla possibilità di **aumentare o ridurre la percentuale del 7%** destinata ai rimborsi a favore degli Enti esponenziali delle confessioni religiose per gli interventi di riuso e rigenerazione urbana degli edifici di culto e delle relative pertinenze), si ritiene di sostituire la percentuale di cui al punto 1.6.1. della DAL n. 186/2018, con la seguente percentuale: **si mantiene il 7% previsto dalla Legge.**

per le ragioni di seguito indicate: Comune montano con alte spese di gestione delle attrezzature pubbliche e urbanizzazioni;

- in merito al **punto 3.7.** (relativo alla possibilità di **variazione di valori unitari di Td e Ts** fino ad un massimo del 15%, sia in riduzione che in aumento rispetto a quanto stabilito nella DAL n.186/2018), si ritiene di stabilire le seguenti %:
 - Sulla **nuova costruzione** % di aumento di Td e/o Ts: **+15%**
 - Sulla **ristrutturazione edilizia** % di riduzione di Td e/o Ts: **-15%**

per le ragioni di seguito indicate: Sostenere la ristrutturazione edilizia ed urbanistica degli edifici produttivi esistente in area urbana e rurale e limitarne la nuova costruzione;

- inoltre, in relazione alla possibilità di **introdurre ulteriori coefficienti** per meglio articolare i tipi di attività produttiva presenti sul territorio in relazione ai contributi D ed S, si ritiene di introdurre i seguenti coefficienti delle quote D ed S, riferite alle seguenti attività:

attività produttiva e/o rurale	indicazione coefficiente
Superficie di progetto superiore a 400 mq	+ 1,20
Non serviti da reti tecnologiche (Fognatura, Acquedotto e Gas)	+ 1,50

per le ragioni di seguito indicate: Ridurre l'impatto delle attività produttive presenti sul territorio e favorire la sostenibilità ambientale degli insediamenti;

- in merito al **punto 3.8.** (relativo alla possibilità di **ridurre fino ad un massimo del 30% dei valori base Td e Ts per talune Frazioni** del territorio comunale), **si ritiene di non apportare variazioni relative alle Frazioni;**
- in merito al **punto 4.2.** (relativo alla possibilità di prevedere la corresponsione del **contributo straordinario (CS) per gli interventi all'interno del perimetro del territorio urbanizzato** se finalizzati alla realizzazione di **strutture di vendita di rilievo sovracomunale**), si ritiene di **prevedere la corresponsione del CS all'interno del T.U. per la realizzazione di strutture di vendita di rilievo sovracomunale;**

per le ragioni di seguito indicate: Impatto sulle infrastrutture e reti tecnologiche pubbliche;

- in merito al punto **5.1.5.** relativo all'indicazione del **costo medio della camera** in strutture alberghiere:

DATO ATTO che, nell'osservanza di quanto previsto dall'atto di coordinamento regionale:

- le determinazioni appena specificate sono sintetizzate nell'**Allegato 1** parte integrante del presente provvedimento, recante "Quadro sinottico delle determinazioni comunali in merito alla disciplina del contributo di costruzione", per consentirne una più agevole e univoca lettura;
- si è provveduto a predisporre il "Testo coordinato della DAL n. 186/2018, in materia di disciplina del contributo di costruzione, con le determinazioni comunali assunte in sede di recepimento", costituente l'**Allegato 2** parte integrante del presente provvedimento;

DATO ATTO altresì che il presente atto comporta il venir meno dell'efficacia delle proprie deliberazioni di Giunta Municipale, in materia di contributo di costruzione, n. 177 del 23/05/1991 avente ad oggetto "Variazione tariffe oneri di urbanizzazione" e n. 367 del 27/07/1995 avente ad oggetto "Variazione tariffe oneri di urbanizzazione" e ss.mm.ii.; e delle successive proprie deliberazioni di Consiglio Comunale, sempre in materia di contributo di costruzione, n. 37 del 28/05/1998 avente ad oggetto "Adeguamento oneri di urbanizzazione" e ss.mm.ii., e n. 84 del 30/11/1999 avente ad oggetto "Determinazione del costo di costruzione dei nuovi edifici ai sensi della Delibera C.R. n. 1108/1999" e ss.mm.ii., e di ogni altra disposizione in materia di disciplina del contributo di costruzione, prevista in piani, regolamenti e altri atti comunali. Al fine di semplificare e rendere univoca l'individuazione della disciplina comunale vigente in materia di contributo di costruzione, l'**Allegato 3**, parte integrante della presente delibera, contiene la ricognizione delle principali previsioni comunali che risultano abrogate dalla nuova disciplina del contributo di costruzione;

RITENUTO nelle more dell'adozione del Piano Urbanistico Generale (PUG) di procedere, attraverso la predisposizione di un apposito elaborato cartografico costituente l'**Allegato 4** parte integrante del presente provvedimento, all'adeguamento della perimetrazione del territorio urbanizzato ai criteri di cui all'art. 32, commi 2 e 3, della L.R. n. 24/2017 ai soli fini dell'applicazione della disciplina del contributo di costruzione, in attuazione di quanto previsto al punto 6.3.2. della DAL n.186/2018;

RITENUTO, infine, di rivalutare la tabella degli importi unitari per la monetizzazione delle aree per le dotazioni territoriali, in attuazione di quanto previsto al punto 6.5. della DAL n.186/2018, attraverso la predisposizione dell'**Allegato 5**, parte integrante della presente delibera consiliare;

RICHIAMATI i seguenti provvedimenti normativi:

- D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";
- Legge regionale 21 ottobre 2004, n. 23 "Vigilanza e controllo dell'attività edilizia ed applicazione della normativa statale di cui all'articolo 32 del D.L. 30 settembre 2003, n. 269, convertito con modifiche dalla Legge 24 novembre 2003, n. 326";
- Legge regionale 30 luglio 2013, n. 15 "Semplificazione della disciplina edilizia";
- Legge regionale 21 dicembre 2017, n. 24 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio";

DATO ATTO che il presente provvedimento ha effetti diretti sul Bilancio dell'Ente non quantificabili in quanto dipendenti dalla consistenza dei titoli edilizi onerosi che saranno presentati e rilasciati a far data dalla entrata in vigore delle nuove disposizioni;

ACQUISITI sul presente atto, ai sensi dell'artt.49 -1° comma- e 147 bis del D.Lgs 267/2000, i pareri favorevoli del Responsabile dell'Area Tecnica, attestante la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa e del Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria attestante la regolarità tecnica e contabile;

CON VOTI favorevoli 9 e contrari 1 (Tintorri Annibale) – presenti n. 10 Consiglieri;

DELIBERA

- 1) di recepire la deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna del 20 dicembre 2018, n. 186, deliberando per le motivazioni indicate in premessa sui possibili profili di modifica della disciplina del contributo di costruzione previsti nel medesimo provvedimento regionale, secondo quanto illustrato:
 - a) nell'allegato **Allegato 1**, recante "**Quadro sinottico delle determinazioni comunali in merito alla disciplina del contributo di costruzione**" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
 - b) nell'allegato **Allegato 2**, recante "**Testo coordinato della DAL n. 186/2018, in materia di disciplina del contributo di costruzione, con le determinazioni comunali assunte in sede di recepimento**", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di dare atto che il presente atto comporta il venir meno dell'efficacia delle proprie deliberazioni di Giunta Municipale, in materia di contributo di costruzione, n. 177 del 23/05/1991 avente ad oggetto "Variazione tariffe oneri di urbanizzazione" e n. 367 del 27/07/1995 avente ad oggetto "Variazione tariffe oneri di urbanizzazione" e ss.mm.ii.; e delle successive proprie deliberazioni di Consiglio Comunale, sempre in materia di contributo di costruzione, n. 37 del 28/05/1998 avente ad oggetto "Adeguamento oneri di urbanizzazione" e ss.mm.ii., e n. 84 del 30/11/1999 avente ad oggetto "Determinazione del costo di costruzione dei nuovi edifici ai sensi della Delibera C.R. n. 1108/1999" e ss.mm.ii., e di ogni altra disposizione in materia di disciplina del contributo di costruzione, prevista in piani, regolamenti e altri atti comunali.
- 3) di approvare, al fine di semplificare e rendere univoca l'individuazione della disciplina comunale vigente in materia di contributo di costruzione, l'**Allegato 3**, parte integrante della presente delibera, recante la "**Ricognizione delle principali previsioni comunali che risultano abrogate a seguito del recepimento della disciplina del contributo di costruzione**";
- 4) di approvare, ai sensi del punto 6.3.2. della DAL n. 186/2017, l' "**Adeguamento della perimetrazione del territorio urbanizzato ai criteri di cui all'art. 32, commi 2 e 3, della L.R. n. 24/2017**", di cui all'**Allegato 4**, parte integrante del presente provvedimento, dando atto che detta perimetrazione ha efficacia ai soli fini dell'applicazione della nuova disciplina del contributo di costruzione recepita dal presente atto, fino all'approvazione del Piano Urbanistico Generale (PUG);
- 5) di approvare la "**Tabella degli importi unitari per la monetizzazione delle aree per le dotazioni territoriali**", adeguata ai criteri generali fissati al punto 6.5. della DAL n. 186/2018, di cui all'**Allegato 5**, parte integrante della presente delibera consiliare;

- 6) di dare atto che il presente provvedimento ha effetti diretti sul Bilancio dell'Ente non quantificabili in quanto dipendenti dalla consistenza dei titoli edilizi onerosi che saranno presentati e rilasciati a far data dalla entrata in vigore delle nuove disposizioni;
- 7) di pubblicare integralmente la presente delibera sul sito istituzionale del Comune ai fini della sua efficacia, ai sensi dell'articolo 39, comma 3, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni");
- 8) di trasmettere copia integrale della presente deliberazione alla Regione Emilia-Romagna, che provvederà all'immediata pubblicazione sul BURERT dell'avviso dell'avvenuta approvazione;
- 9) di dare atto che la presente delibera entrerà in vigore dalla data di pubblicazione sul BURERT del citato avviso, a condizione che alla medesima data si sia provveduto alla pubblicazione integrale della medesima deliberazione sul sito istituzionale del Comune di cui al precedente punto 6.

INDI IL CONSIGLIO COMUNALE

Stante la necessità ed urgenza di provvedere ai successivi adempimenti attuativi, con separata votazione:

favorevoli 9 e contrari 1 (Tintorri Annibale) - 10 Consiglieri presenti;

DELIBERA

di dichiarare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000, l'immediata eseguibilità del presente deliberato.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
Bonucchi Marco

Il Segretario Comunale
Dott. Paolo Campioli